

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Determinazione dirigenziale n. 2557 del 19.08.2015. OGGETTO: D. Lgs. 387/2003 - D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 40/1998 e s.m.i.. Progetto di impianto idroelettrico sul fiume Stura di Demonte, nel Comune di Fossano, località Cascina Boschetti. Proponente: EUROPAR s.r.l., Corso Milano n. 40, 12084 - MONDOVI'. Rilascio autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/03 e s.m.i. e pronuncia di giudizio positivo di compatibilità ambientale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

- DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE in merito al progetto di impianto idroelettrico sul fiume Stura di Demonte, nel Comune di Fossano, località Cascina Boschetti, presentato da parte del Sig. Nicola Vinai, legale rappresentante di EUROPAR s.r.l., Corso Milano n. 40, 12084 – Mondovì, in quanto si ritiene che dall’attuazione del progetto non siano attendibili impatti ambientali negativi e/o significativi a carico delle componenti ambientali coinvolte, sia nel corso dei lavori sia in fase di esercizio della derivazione. Peraltro, gli eventuali impatti derivanti dalla realizzazione delle opere in progetto potranno essere contenuti e minimizzati per mezzo di una corretta gestione operativa in fase di cantiere e di esercizio dell’impianto.
- PER MITIGARE ulteriormente l’entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dal proponente, sulle componenti ambientali in corso d’opera ed in fase di esercizio dell’impianto, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato all’obbligo di ottemperare alle prescrizioni indicate ai punti da a) a j) delle premesse al presente provvedimento.
- DI RILASCIARE al Sig. Nicola Vinai, legale rappresentante della di EUROPAR s.r.l., Corso Milano n. 40, 12084 – Mondovì, l’Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs 387/03 e s.m.i., a costruire ed esercire l’impianto idroelettrico sul fiume Stura di Demonte, nel Comune di Fossano, località Cascina Boschetti, nonché per la realizzazione delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, in conformità al progetto definitivo così come descritto al successivo punto 5. e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alle autorizzazioni e/o pareri citati in premessa, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale. In particolare, l’impianto viene esercito a mezzo di una derivazione d’acqua dal fiume Stura di Demonte, alla quota di 272 m s.l.m., in misura di portata massima pari a 40000 l/s e di portata media di 12690 l/s, per produrre sul salto di metri 4,00 la potenza nominale media annua di 497,96 kW– con restituzione nel fiume stesso e nel medesimo comune di Fossano, da realizzare sui terreni identificati ed indicati nell’Elaborato “*Piano Particellare di Esproprio – luglio 2015*”, depositati agli atti dell’Amministrazione ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 12).
- DI APPROVARE il progetto definitivo datato settembre 2013, marzo 2014, settembre 2014 e marzo 2015 a firma dott. ing. Dario Ughetto, geom. Giorgio Rostan, geom. Giovanni Barberis e dott. geologo Piergiovanni Bessone e costituito dai seguenti Elaborati e Tavole agli atti:
(omissis)
- DI APPORRE il vincolo preordinato all’esproprio e disporre la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi degli artt.8, 9 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., relativamente ai terreni di cui al piano particellare di esproprio allegato al presente atto per costituirne parte integrante, depositato agli atti

dell'Amministrazione, alla luce del procedimento svolto e modificato in recepimento delle osservazioni pervenute da parte di ELI s.r.l. e della sig.ra Claudia Rovere, nell'ambito degli adempimenti di cui all'art. 16 D.P.R. 327/2001.

(omissis)

- DI PRENDERE ATTO che l'effettivo esercizio dell'impianto potrà avere luogo esclusivamente a seguito del deposito del certificato di collaudo attestante la regolare funzionalità dei dispositivi di modulazione delle portate derivate e rilasciate, come previsto dall'art. 25 del D.P.G.R. n. 10/R-2003 e s.m.i. e dal Disciplinare della concessione di derivazione d'acqua.

- DI STABILIRE che il presente provvedimento comprende/sostituisce i seguenti atti di assenso:

(omissis)

- DI PRENDERE ATTO che il rilascio della concessione a derivare ex DPGR 29.7.2003, n. 10/R e s.m.i., avverrà con atto separato.

- DI DARE ATTO che:

- il presente provvedimento, in applicazione di quanto previsto all'art.12 del D.Lgs 387/03 e s.m.i., costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e con le prescrizioni richiamate al precedente punto 3, nonché di quelle formulate nelle autorizzazioni settoriali recepite nel presente provvedimento;

- alla luce di quanto previsto all'art.12, comma 1, del D. Lgs 387/03 e s.m.i., l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

- visto quanto previsto all'art.12, comma 3, del D. Lgs 387/03 e s.m.i., il presente provvedimento costituisce –ove occorra- variante allo strumento urbanistico;

- alla luce di quanto previsto all'art.12, comma 4, del D. Lgs 387/03 e s.m.i., è fatto obbligo al proponente la rimessa in pristino dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, sulla base delle indicazioni di cui all'Elaborato di progetto A6.6 "Dismissioni e ripristini";

- ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i., qualsiasi intervento di modifica sostanziale, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione come definiti dalla vigente normativa, anche in relazione alle opere connesse e alle infrastrutture dell'impianto oggetto del presente provvedimento, devono essere preventivamente autorizzati, presentando apposita domanda.

(omissis)

- DI STABILIRE che -ai sensi dell'art. 12, comma 9, della legge regionale 40/98 e s.m.i., ed in ottemperanza a quanto indicato al punto 15.5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010- il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., nonché l'autorizzazione unica di cui al punto 4, ai fini dell'inizio dei lavori a progetto, con la realizzazione di consistenti opere, hanno efficacia, per la durata di tre anni a decorrere dalla data del presente provvedimento. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e del succitato punto 15.5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, il progetto dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, senza che sia intervenuta richiesta di proroga, debitamente motivata, l'Autorizzazione Unica ed il Giudizio di Compatibilità ambientale perdono efficacia; resta fermo l'obbligo da parte del proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono assoggettate, eventualmente, le autorizzazioni settoriali recepite nel presente provvedimento.

(omissis)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 27, comma 1, D.lgs. 152/06 e s.m.i. e 12, comma 8, L.R. 40/98 e s.m.i., ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 27, comma 2, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è consultabile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 30, 12100 Cuneo, nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, nei termini di legge, presso le competenti sedi giudiziarie.

II DIRIGENTE

dott. Alessandro RISSO

ALLEGATI 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12

(omissis)